

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE ABRUZZO

LA ALL.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO

D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)

di seguito anche indicati collettivamente come le *Parti*

PREMESSO CHE

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 - 2020.

La All.Coop Società cooperativa agricola è una grande impresa, con sede legale a Mosciano Sant'Angelo (TE), appartenente al Gruppo Amadori ed operante nel settore alimentare della macellazione e collocamento dei prodotti avicoli e derivati.

La All.Coop Società cooperativa agricola intende realizzare un programma di sviluppo finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva ubicata nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), tramite la realizzazione di una nuova linea *rendering* carne, al fine di potenziare la capacità produttiva dell'impianto esistente.

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito "*Agenzia*") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- in particolare, l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici Accordi di programma, sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico (di seguito "*Ministero*") e dalle Regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate e dall'*Agenzia* possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257, recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- gli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020*, approvati dalla Commissione europea con decisione 2014/C 204/01, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 204/01 del 1° luglio 2014;
- la *Decisione C(2017) 3867 final* del 9 giugno 2017, con la quale la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti denominato “*contratti di sviluppo agroindustriali*”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l'articolo 19-bis concernente “*Disposizioni specifiche per i progetti di investimento nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*”;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” che, all'articolo 1, comma 231, prevede che per la concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e che per l'utilizzo delle predette risorse il *Ministero* può definire, con proprie direttive, gli indirizzi operativi necessari al raggiungimento di fini strategici di sviluppo;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza*”

epidemiologica da COVID-19” che, all’articolo 80, prevede che “per la concessione delle agevolazioni di cui all’articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in aggiunta a quanto disposto dall’articolo 1, comma 231, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è autorizzata la spesa di ulteriori 400 milioni di euro per l’anno 2020”;

- la direttiva ministeriale 15 aprile 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 aprile 2020, n. 107, con la quale sono state definite le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera b), della predetta direttiva, che destina una quota pari ad euro 100.000.000,00 al finanziamento delle nuove istanze di Accordo di programma o di Accordo di sviluppo, presentante all’*Agenzia* successivamente alla data della direttiva medesima, concernenti programmi di sviluppo per la tutela ambientale ovvero programmi di sviluppo di rilevante impatto ambientale attinenti alla trasformazione tecnologica dei prodotti o dei processi produttivi finalizzata all’aumento della sostenibilità ambientale, anche in un’ottica di economia circolare;
- Visto l’art. 14 della legge regionale 8 agosto 2012, n. 40 e s.m.i. della Regione Abruzzo recante “Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale”;
- la domanda del 3 giugno 2020, con la quale la All.Coop Società cooperativa agricola ha presentato all’*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo concernente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli da realizzare nella sede di Mosciano Sant’Angelo (TE), ricadente nel territorio della Regione Abruzzo;
- l’istanza presentata all’*Agenzia* contestualmente alla presentazione della domanda di contratto di sviluppo, con la quale la All.Coop Società cooperativa agricola ha richiesto l’attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni, per sostenere gli investimenti proposti con la sopra citata domanda;
- la nota del 16 giugno 2020, prot. n. 0087237 con la quale l’*Agenzia* ha trasmesso l’istanza ed i relativi allegati alla Regione Abruzzo;

- la nota acquisita al protocollo MISE n. 228771 dell'8 settembre 2020, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. [] del [], con la quale la Regione Abruzzo ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo di programma destinando all'uopo la somma complessiva di euro 699.116,84 (seicentonovantanovemilacentosedici/84);
- il decreto del [] con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in questione;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- la proposta di contratto di sviluppo presentata dalla All.Coop Società cooperativa agricola riguarda l'ampliamento dello stabilimento di Mosciano Sant'Angelo (TE), tramite la realizzazione di un nuovo immobile, con superficie coperta di circa 820 mq, nel quale collocare la nuova linea di *rendering* carne che, tramite la tecnologia del sistema di colatura ad umido, consentirà una migliore qualità finale del prodotto e notevoli risparmi in termini di consumi energetici ed emissioni di vapori. Gli investimenti nel loro complesso sono volti ad aumentare il livello di automazione complessivo dell'unità produttiva, nell'ottica industria 4.0, in grado di interconnettere tutti gli impianti per aumentare l'efficienza dei processi;

- il programma di sviluppo è volto altresì, a consolidare i sistemi di filiera all'interno del gruppo Amadori. La All.Coop Società cooperativa agricola si occupa della prima trasformazione di prodotti conferiti dai soci allevatori ed ha come attività principale la macellazione e la lavorazione delle carni avicole, la commercializzazione del pollame vivo, operando in stretto contatto e coordinamento strategico con la base agricola produttiva posta a monte;
- il *Ministero* e la Regione Abruzzo a seguito delle interlocuzioni intercorse e del tavolo negoziale tenutosi in videoconferenza, hanno approfondito con il soggetto proponente e l'*Agenzia* i temi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali connessi alla realizzazione dell'investimento e alle ricadute occupazionali sui territori interessati;
- in particolare, la predetta linea di *rendering* carne sarà in grado di trattare 240 ton/g di scarti di macellazione/trasformazione di prodotti avicoli, che saranno trasformati in sottoprodotti (farine ed olio) destinati al settore dell'alimentazione animale (pet food, mangimifici); la linea consentirà, quindi, di azzerare gli scarti di produzione limitando, al contempo, le emissioni odorigene ed in atmosfera, ciò sia in un'ottica di economia circolare che di sostenibilità ambientale;
- la realizzazione del programma di sviluppo consentirà, inoltre, di salvaguardare le 1.297 ULA già impiegate presso lo stabilimento e di aumentarle di 33 ULA attraverso l'incremento degli addetti a tempo indeterminato; il passaggio a tempo indeterminato comporterà, a parità di numero di addetti complessivo di 1.560, un incremento delle ULA a 1.330;
- l'*Agenzia*, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo;
- alla luce delle valutazioni effettuate dall'*Agenzia*, trasmesse con la nota citata in premessa, e degli approfondimenti effettuati in sede negoziale, il programma di sviluppo proposto è da considerare di rilevante e significativo impatto sul territorio, ai fini della sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014 e s.m.i., in ragione della coerenza degli investimenti previsti con il Piano nazionale Industria 4.0, e degli aspetti occupazionali connessi alla realizzazione dell'investimento;

- sulla base delle valutazioni effettuate, il programma di sviluppo in questione risulta inoltre coerente con le priorità indicate dall'articolo 1, comma 1, lettera b), della direttiva ministeriale 15 aprile 2020;
- per quanto esposto, il *Ministero* e la Regione Abruzzo giudicano il programma di sviluppo proposto di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;
- la Regione Abruzzo si è dichiarata disponibile a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in questione attraverso un cofinanziamento nella misura del 10% delle agevolazioni richieste dall'impresa, da utilizzare per la concessione del contributo in conto impianti;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'*Agenzia* e di quanto sopra esposto in ordine al cofinanziamento dell'iniziativa, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese e costi ammissibili:

| Ubicazione | Investimenti complessivi | Investimenti richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni richieste | | |
|---------------------------|--------------------------|--|--------------------------|-----|--------------|
| | | | Contributo in c/impianti | F/A | Totale |
| Mosciano Sant'Angelo (TE) | Ampliamento | 17.128.360,00 | 6.851.345,00 | - | 6.851.345,00 |

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari a euro 6.851.345,00 (*seimilioniottocentocinquantunomilatrecentoquarantacinque/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 139.823,37 (*centotrentanovemilaottocentoventitre/37*);
- la Regione Abruzzo, in relazione al predetto programma di sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 699.116,84 (*seicentonovantanovemilacentosedici/84*) di cui euro 685.134,50 (*seicentottantacinquemilacentotrentaquattro/50*) da destinare alla concessione del contributo a fondo perduto ed euro 13.982,34 (*tredicimilanovecentottantadue/34*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2020, denominate Risorse PAR-FAS 2007/2013 Spese per la realizzazione di interventi a favore del settore produttivo, con imputazione della spesa sul capitolo n. 282000 - art. 1 - codice piano dei conti: 2.03.03.03.000, del corrente anno finanziario;

- ;

- il *Ministero* intende far fronte all'apporto di sua competenza, per complessivi euro 6.292.051,53 (*seimilioniduecentonovantadue milacinquantuno/53*), di cui euro 125.841,03 (*centoventicinquemilaottocentoquarantuno/03*) per costi di gestione, ed euro 6.166.210,50 (*seimilionicentosessantaseimiladuecentodieci /50*) da destinare all'erogazione del contributo a fondo perduto, utilizzando le risorse, libere da impegni, destinate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo dall'articolo 1, comma 1, lettera b), della direttiva ministeriale 15 aprile 2020 citata in premessa;
- il *Ministero* e la Regione Abruzzo, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori di riferimento manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di Programma (*l'Accordo*), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso, le *Parti*:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente *Accordo* il *Ministero* e la Regione Abruzzo si propongono di sostenere il programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli promosso dalla All.Coop Società cooperativa agricola, da realizzare nel sito produttivo di Mosciano Sant'Angelo (TE), nel periodo 2020-2023, come descritto nella proposta di contratto di sviluppo.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il *Ministero* e la Regione Abruzzo si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie come descritte al successivo articolo 4, per l'attuazione del contratto di sviluppo di cui alla domanda presentata in

data 3 giugno 2020, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni. Tale impegno è da ritenersi subordinato all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo e nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020* ed è subordinata alla valutazione di merito, da parte dell'*Agenzia*, della proposta di contratto di sviluppo indicata all'articolo 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017.
2. Resta, pertanto, fermo che per effetto del presente *Accordo* l'impresa non matura alcun diritto alle agevolazioni.

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla All.Coop Società cooperativa agricola, i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, il *Ministero* e la Regione Abruzzo mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 6.991.168,37 (*seimilioninovecentonovantunomilacentosessantotto/37*), come riportato nella tabella che segue:

| Ubicazione | Investimenti complessivi | Investimenti richiesti alle agevolazioni | Agevolazioni richieste | | | Copertura |
|--------------------------------|--------------------------|--|--------------------------|-----|--------------|----------------------------|
| | | | Contributo in c/impianti | F/A | Totale | |
| Mosciano Sant'Angelo (TE) | 17.517.410,00 | 17.128.360,00 | 6.851.345,00 | - | 6.851.345,00 | Ministero: 6.292.051,53 |
| Totale (a) | | | | | 6.851.345,00 | Regione: 699.116,84 |
| Costi di gestione (b) | | | | | 139.823,37 | |
| Totale fabbisogno (a+b) | | | | | 6.991.168,37 | |

3. La Regione Abruzzo mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi euro 699.116,84 (*seicentonovantanovemilacentosedici/84*) di cui euro 685.134,50 (*seicentottantacinquemilacentotrentaquattro/50*) da destinare alla concessione del contributo a fondo perduto ed euro 13.982,34 (*tredecimilanovecentottantadue/34*) per costi di gestione, attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2020, denominate Risorse PAR-FAS 2007/2013 Spese per la realizzazione di interventi a favore del settore produttivo, con imputazione della spesa sul capitolo n. 282000 - art. 1 - codice piano dei conti: 2.03.03.03.000, del corrente anno finanziario.
4. Il Ministero mette a disposizione risorse finanziarie nel limite indicato nella precedente tabella, pari a complessivi euro 6.292.051,53 (*seimilioniduecentonovantaduemilacinquantuno/53*), di cui euro 125.841,03 (*centoventicinquemilaottocentoquarantuno/03*) per costi di gestione, ed euro 6.166.210,50 (*seimilionicentosessantaseimiladuecentodieci/50*) da destinare all'erogazione del contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse, libere da impegni, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della direttiva ministeriale 15 aprile 2020 citata in premessa.
5. Sia le risorse nazionali che quelle regionali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 e saranno trasferite periodicamente all'*Agenzia* sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. La All.Coop Società cooperativa agricola si impegna al pieno rispetto di tutti gli obblighi ed impegni di cui al contratto di sviluppo presentato, ai sensi di quanto previsto dal decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni.
2. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'Amministrazione sottoscrittrice.
3. Il *Ministero* e la Regione Abruzzo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni, nei casi in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del

progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'*Accordo*. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente *Accordo* nei 5 anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le *Parti* del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo*;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.
2. Al fine di trasferire al *Ministero* la provvista massima di euro 699.116,84 (*seicentonovantanovemilacentosedici/84*), la Regione Abruzzo si impegna a versare, in via diretta o per il tramite di altro soggetto delegato, l'importo di competenza con le seguenti modalità:
 - 30% entro novanta giorni dalla firma del presente *Accordo*;
 - 40% entro 60 giorni dalla comunicazione da parte dell'*Agenzia* dell'avvenuta approvazione del programma di sviluppo (articolo 9, comma 9, del decreto 9 dicembre 2014);
 - 30% all'acquisizione del Verbale di accertamento della spesa redatto dalla Commissione di cui al comma 7 dell'art. 11 del decreto 09 dicembre 2014.

3. Il *Ministero* si impegna a trasferire periodicamente le suddette somme all'*Agenzia*, sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 7

(Comitato tecnico)

1. Le attività connesse all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio degli interventi di cui al presente *Accordo* sono demandate ad un Comitato tecnico che sarà costituito con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, le cui modalità di funzionamento saranno definite dalle *Parti*.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 31 dicembre 2025, ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo.
2. Le *Parti*, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'*Accordo*.
3. Il presente *Accordo* cesserà di avere efficacia tra le *Parti* in ogni caso in cui cessi di avere efficacia ovvero sia dichiarato risolto il contratto di sviluppo sottoscritto.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'efficacia dell'*Accordo* resta subordinata alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.
3. Previa approvazione del Comitato tecnico di cui all'articolo 7, possono aderire all'*Accordo* altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
4. Le *Parti* si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico
Il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

Regione Abruzzo
Presidente della Giunta regionale
o
Assessore allo sviluppo economico

All. Coop Società cooperativa agricola
Il Legale Rappresentante

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa
S.p.A. (INVITALIA)
L'Amministratore delegato
Dott. Domenico Arcuri
